



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 08/07/2022

Numero Registro Dipartimento 922

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8311 DEL 20/07/2022

Oggetto: D. LGS. 152 DEL 2006, ART. 208 comma 15 – Istanza di autorizzazione di singola campagna di attività per il trattamento dei rifiuti mediante impianto mobile autorizzato a servizio dei lavori di: Adeguamento e consolidamento statico con ampliamento perimetro esterno del cimitero capoluogo.

Sede lavori: Via Piano della Fiera – Comune di San Sosti (CS)

Proponente e Gestore: Ditta CIMA Costruzioni Generali s. r. l.

Amministratore Unico: Vuono Adriano Ivan

Impianto: Modello F 1000 – CV – VESUVIO SUPER – MATRICOLA N. 08007

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss. mm. ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss. mm. ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss. mm. ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 rubricata “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il D.P.G.R. n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito, all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta regionale;
- il D.D.G. n. 11493 del 10.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente reggente del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’Avv. Macrì Edith;
- la L.R. n. 14 del 22.06.2015 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, con cui è stato istituito, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07/04/2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle Province in applicazione della legge regionale n. 34 del 12/08/2002;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.M. Ambiente 05/02/98 e ss. mm. ii. sul recupero in procedura semplificata di rifiuti non pericolosi;
- il D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 230 e ss. mm. ii. "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti";
- il D.M. Ambiente 5 maggio 2010;
- il D.M. Ambiente 24 giugno 2012;
- il Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e ss.mm. e ii.;
- la Delibera di G.R. Calabria n° 427 del 23/06/08 “Disciplina delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati”.

PREMESSO CHE, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

la Ditta Cima Costruzioni Generali srl con sede legale in via Pauciuri del Comune di Malvito (CS) , con nota acquisita al protocollo dell’Ente n. 477677 del 4/11/2021 ai sensi dell’art.

208, comma 15 del D. Lgs. 152/2006, e successiva modifica acquisita al protocollo n. 8937 del 11/01/2022 ed ulteriore nota del 27/01/2022 inviata via pec, si comunica, ai sensi degli art. 7 e 8 della legge 241/90, ha trasmesso comunicazione dello svolgimento di campagna d'attività da effettuarsi tramite impianto mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi in forza del Decreto n. 729/2017, impianto costituito da frantoio a mascelle Vesuvio Plus modello: arin/ F1000 CV— N. di matricola 08007 — anno di costruzione 2008
Fabbricante: Gasparini impianti., potenzialità oraria media 280t/h;

- con nota prot. n.138865 del 21/03/2022 veniva comunicata la nomina a Responsabile del Procedimento, avvio del procedimento, indicando come termine per eventuali osservazioni il giorno 11/04/2022;
- In data 7/04/2022 n. prot. 2200101134 la Provincia di Cosenza Settore n.2, Tutela delle acque, prot. Siar n.174953 del 11/04/2022, ha chiesto integrazioni in merito allo smaltimento e raccolta acque bianche del piazzale utilizzato per la campagna mobile;
- In data 10/05/2022 n. Prot. Siar 221247 la Ditta presentava le seguenti tavole progettuali integrative richieste dalla Provincia di Cosenza:
Relazione Tecnica Integrativa raccolta acque meteorico-industriale
Planimetria Pavimentazione Piazzale di Lavorazione;
Planimetria regimentazione acque piazzale di lavorazione
- In data 20/06/2022 prot. N.286338 la Provincia di Cosenza rilasciava parere favorevole di competenza;
- la ditta ha trasmesso con nota del 4/07/2022 acquisita al prot n. 309753 la polizza rilasciata da GROUPAMA Assicurazioni n. 000429/112830803 dell'importo di € 86.000;

PRESO ATTO della documentazione allegata all'istanza presentata dalla ditta e di seguito elencata:

1. *Allegato F: Relazione Tecnica*
2. *Relazione Tecnico ambientale*
3. *Planimetria Catastale*
4. *Disegno Impianto*
5. *Autorizzazione unica Impianto Mobile*
6. *Iscrizione Albo Nazionali Gestori*
7. *Scheda Tecnica Impianto*
8. *Allegato H: Dichiarazione sostitutiva di certificazione-iscrizione al registro delle imprese;*
9. *Allegato G: Dichiarazione sostitutiva di certificazione proprietà dell'impianto;*
10. *Allegato 3: Modulo per presentazione istanza di Verifica VIA art.19 del Dlgs.152/2006*
11. *Allegato 3b: Modello di dichiarazione del professionista estensore dello Studio Preliminare Ambientale predisposto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.*
12. *Allegato 3d: Indirizzi e modello per la formulazione delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006*
13. *Dichiarazione conformità elaborati*
14. *Allegato 5*
15. *Allegato 4*
16. *Certificato della Camera di Commercio;*

17. *Dichiarazione di conformità CE alla normativa macchine 2006/42/CE;*
 18. *parere favorevole con prescrizioni acquisito al prot. n.286338 del 20/06/2022 della Provincia di Cosenza-Settore 2 Tutela Acque*

CONSIDERATO che nessuna altra delle amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso;

TENUTO CONTO CHE

- con l'entrata in vigore del D.Lgs 205/2010 è stato abrogato l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali categoria 7, per i gestori di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero;
- con la Legge n. 108/2021 di conversione del DL 77/2021(c.d. Decreto Semplificazioni), al fine di introdurre importanti semplificazioni nelle procedure di utilizzo degli impianti mobili, sono stati ridotti i tempi di comunicazione della singola campagna a 20 giorni, nonché esclusa l'assoggettabilità a VIA delle campagne di durata inferiore a 90 giorni (per i rifiuti da C&D);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo, sulla scorta dell'istruttoria del competente Ufficio Operativo preposto,

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

di autorizzare ai sensi dell'art. 208 Comma 15 del D.Lgs. 152/06, la società CIMA Costruzioni SRL P.Iva 01917460782 con sede legale in loc. Pauciuri del Comune di Malvito (CS), iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di CS nel 1996 al Repertorio Economico Amministrativo n. CS-124539, allo svolgimento della campagna di attività mobile relativa al recupero di rifiuti da demolizione a seguito dei lavori di: ADEGUAMENTO E CONSOLIDAMENTO STATICO CON AMPLIAMENTO PERIMETRO ESTERNO DEL CIMITERO CAPOLUOGO;

di autorizzare la ditta esclusivamente all'operazione di recupero R5 dei rifiuti individuati con i codici CER previsti nel Decreto n.729/2017 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ovvero:

I rifiuti ed i quantitativi da trattare con la singola campagna, rientranti tra quelli autorizzati all'impianto mobile in argomento sono quelli indicati nella seguente tabella:

CODICE CER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ Totale	QUANTITÀ giornaliera	DURATA
170504	Terre e rocce diverse da quelle previste dalla voce 170503	1920 ton	300	7 giorni
170904	Rifiuti misti derivanti dalle attività di Costruzioni e demolizioni diverse da quelle previste dalle voci 170901-170902-170903	500 ton	250 ton/giorno	2 giorno

- che la campagna di attività, comprensiva dell'allestimento del cantiere dell'impianto mobile è stimabile in 10 giorni complessivi, non continuativi e comunque non superiore a 90 giorni consecutivi;
- che l'impianto mobile sarà collocato per la campagna in adiacenza al cantiere dei lavori di ADEGUAMENTO E CONSOLIDAMENTO STATICO CON AMPLIAMENTO PERIMETRO ESTERNO DEL CIMITERO CAPOLUOGO distinto in catasto nel Comune di San Sosti al foglio 27 particella 28;
- **di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate** (condizioni e prescrizioni) nel Decreto di autorizzazione n. 729/2017 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO CHE:

- ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D. Lgs 152/06, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, comma 13 punti a, b e c;
- l'Amministrazione Regionale e tutti gli altri organi di controllo preposti, secondo le vigenti normative, sono autorizzati ad effettuare tutte le ispezioni che riterranno necessarie per accertare il rispetto della presente autorizzazione e della normativa vigente;
- l'attività di controllo è, altresì, espressamente esercitata dalla Provincia, competente per territorio, in riferimento alla parte III del D. lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- la mancata osservanza delle condizioni/prescrizioni contenute nell'Allegato C, può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla Parte V del D.lgs. 152/06 ed ss.mm.ii.;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e tutti gli ulteriori provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale, eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista, nonché gli eventuali ulteriori obblighi a carico del Gestore per la realizzazione dell'intervento e l'esercizio dell'attività di che trattasi;
- le prescrizioni dell'autorizzazione possono essere modificate nel caso di condizioni di criticità ambientale e/o tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili come stabilito dall'art. 208, comma 12, del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i. e nel rispetto delle garanzie procedurali di cui alla L. 241/1990;
- il presente provvedimento ha validità pari a 90 giorni.
- ogni modifica all'impianto, dovrà essere preventivamente comunicato dalla Ditta all'Autorità competente e preventivamente autorizzata;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, che la violazione delle prescrizioni impartite, inficiano la validità del presente atto.

DI DISPORRE CHE:

- prima dell'inizio delle campagne di attività da svolgere nel territorio della Regione Calabria il Gestore è tenuto a prestare apposita garanzia finanziaria a favore della Regione Calabria, ai sensi e con le modalità previste dall'Allegato A alla Delibera di G.R. n° 427/08;
- dovrà dare comunicazione all'ARPACAL — Dipartimento Provinciale di Cosenza ed alla Provincia di Cosenza, delle date effettive di svolgimento dell'attività ai fini di eventuali controlli;

- dovrà comunicare all'ARPACAL — Dipartimento Provinciale di Cosenza, i risultati delle analisi eseguite sui materiali recuperati, riutilizzati come sottoprodotti e/o EoW;
- in caso di interruzioni che dovessero protrarre la campagna oltre il termine di 90 giorni di cui alla lettera z.b dell'allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 (introdotto dal DI Semplificazioni), dovrà interrompere la campagna per la sottoposizione alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA.
- per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, si rimanda al contenuto del D. Lgs. 152/2006 ed alle altre norme in materia di tutela ambientale, della salute pubblica e di sicurezza dei luoghi di lavoro con particolare riferimento a quanto contemplato nel D. Lgs. 81/08 e nella normativa antincendio DPR 151/2011;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a:

- Ditta CIMA COSTRUZIONI srl
- *A.R.P.A. Cal. – Dipartimento Provinciale di Cosenza;*
- *A.S.P. di Catanzaro – Dipartimento di Prevenzione;*
- *Comune di San Sosti (CS);*
- *Amministrazione Provinciale di Cosenza;*
- *I.S.P.R.A. - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA (tramite il catasto telematico);*

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a cura del Dipartimento proponente.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Francesco Sassone
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
EDITH MACRI'
(con firma digitale)